



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/12/2012

=====

ADDI' 05/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
BUONTEMPO	Teodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 570

Oggetto:

Legge regionale 24 agosto 2001, n. 23. Approvazione di interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura. Utilizzo di una quota delle risorse residuali del "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura" di complessive € 330.000,00.



OGGETTO: Legge regionale 24 agosto 2001, n. 23. Approvazione di interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura. Utilizzo di una quota delle risorse residuali del "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura" di complessive € 330.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Enti Locali e Sicurezza, Ambiente e Sviluppo sostenibile, Politiche dei rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

VISTA la legge regionale 24 agosto 2001, n. 23, concernente: "Interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura" ed in particolare:

- l'art. 1 che promuove la realizzazione di interventi di solidarietà volti a prevenire e combattere il fenomeno dell'usura;
- l'art. 2 che:
 - al comma 1 istituisce il fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura;
 - al comma 2 affida la gestione del fondo alla società di garanzia fidi denominata "Unionfidi Lazio";
- l'art. 3 che al comma 3 che prevede la destinazione della seconda quota per finanziare:
 - a) le prestazioni di assistenza legale finalizzata a sostenere i soggetti vittime del delitto di usura, nonché di specifica consulenza professionale finalizzata a sostenere i soggetti potenziali vittime dell'usura;
 - b) le spese di organizzazione delle attività degli enti di cui all'art. 4, la formazione di personale specializzato e l'attività informativa sugli interventi mediante l'utilizzazione di una somma non superiore al 10 per cento di quella concessa ai sensi della lettera a);
- l'art. 4 che individua i destinatari del fondo, e precisamente comma 1 e 2 lettere b);
- l'art. 8 bis. che disciplina i compiti di Unionfidi Lazio, secondo quanto di seguito riportato:



- a) promuove la stipulazione di convenzioni tipo tra gli enti indicati all'articolo 4, comma 1 e le banche, per facilitare le possibilità di accesso al credito per i beneficiari di cui all'articolo 5;
- b) svolge attività di consulenza a favore degli enti indicati all'articolo 4, comma 1, per agevolare gli interventi a favore dei soggetti beneficiari di cui all'articolo 5;
- c) promuove, sentita la commissione consiliare speciale competente in materia di sicurezza e lotta alla criminalità, campagne di informazioni dirette a diffondere la conoscenza del fondo di cui all'articolo 2, in particolare presso gli enti locali.

PRESO ATTO che sul Bilancio di previsione della Regione Lazio dell'esercizio finanziario 2012 risulta iscritto il capitolo C22512: "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura (L.R. 24.8.2001, N. 23)", con uno stanziamento complessivo di € 625.000,00, che tuttavia, per esigenza di contenimento della spesa pubblica nonché per vincoli posti dal patto di stabilità risulta non disponibile;

CONSIDERATO che in ambito nazionale ed in particolare nel territorio della regione Lazio l'usura è un fenomeno in espansione determinato da una serie di fattori tra i quali il persistente stato di crisi economica - finanziaria e da una accentuata rigidità del sistema bancario nella concessione del credito;

CONSIDERATO che nell'ambito delle politiche attuate dalla Regione Lazio risulta prioritario sostenere azioni di contrasto e di lotta all'usura impegnando il massimo delle risorse finanziarie disponibili atte a garantire la realizzazione degli interventi di cui alla legge regionale 24 agosto 2001, n. 23;

PRESO ATTO della nota acquisita agli atti d'ufficio in data 4 dicembre 2012 prot. n. 528311 con la quale Unionfidi Lazio S.p.A., comunica i dati aggiornati della disponibilità residuale complessiva sul fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura, pari ad € 334.168,00;

RITENUTO, per le motivazioni esposte, necessario utilizzare le risorse disponibili per dare attuazione alla citata legge regionale 24 agosto 2001, n. 23, anche nell'annualità in corso;

RITENUTO per quanto premesso, approvare l'utilizzo di parte della quota residuale complessiva disponibile sul fondo per contrastare il fenomeno dell'usura di € 330.000,00, per la realizzazione di interventi conformi alla tipologia delle azioni di cui alla legge regionale 24 agosto 2001, n. 23, in particolare:

1. utilizzare la somma di € 165.000,00 per interventi ricompresi tra le azioni di cui all'art. 3, comma 3, da individuare mediante apposito Avviso Pubblico, ed a tal fine:
 - approvare i "Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti volti alla realizzazione di interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura" di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di destinare le summenzionate risorse ai soggetti di cui al richiamato art 4 comma 1 lettera b) e comma 2 lettera b);
 - di rimandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione di un apposito



Avviso Pubblico, da pubblicare sul B.U.R.L., contenente i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse complessivamente disponibili di € 165.000,00;

- prevedere, alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento, la nomina di una apposita Commissione tecnica per valutare i progetti pervenuti e redigere una graduatoria degli stessi, con la definizione delle definendo le quote da assegnare;
 - di affidare ad Unionfidi Lazio S.p.A., quale soggetto depositario di dette risorse residuali, l'erogazione dei finanziamenti concessi secondo la graduatoria, redatta dalla Commissione tecnica;
2. utilizzare la somma di € 165.000,00, per interventi di cui all'art. 8 bis, compatibili con il presente atto deliberativo e con l'attuale assetto giuridico amministrativo affidandone la gestione ad Unionfidi Lazio S.p.A, quale soggetto depositario delle risorse stesse;

tutto ciò premesso

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente,

di approvare l'utilizzo di parte della quota residuale complessiva disponibile sul fondo per contrastare il fenomeno dell'usura di € 330.000,00, per la realizzazione di interventi conformi alla tipologia delle azioni di cui alla legge regionale 24 agosto 2001, n. 23, in particolare:

1. utilizzare la somma di € 165.000,00 per interventi ricompresi tra le azioni di cui all'art. 3, comma 3, da individuare mediante apposito Avviso Pubblico, ed a tal fine:
 - approvare i "Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti volti alla realizzazione di interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura" di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di destinare le summenzionate risorse ai soggetti di cui al richiamato art 4 comma 1 lettera b) e comma 2 lettera b);
 - di rimandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione di un apposito Avviso Pubblico, da pubblicare sul B.U.R.L., contenente i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse complessivamente disponibili di € 165.000,00;
 - prevedere, alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento, la nomina di una apposita Commissione tecnica per valutare i progetti pervenuti e redigere una graduatoria degli stessi, con la definizione delle definendo le quote da assegnare;
 - di affidare ad Unionfidi Lazio S.p.A., quale soggetto depositario di dette risorse residuali, l'erogazione dei finanziamenti concessi secondo la graduatoria, redatta dalla Commissione tecnica;
2. utilizzare la somma di € 165.000,00, per interventi di cui all'art. 8 bis, compatibili con il presente atto deliberativo e con l'attuale assetto giuridico amministrativo affidandone la gestione ad Unionfidi Lazio S.p.A, quale soggetto depositario delle risorse stesse;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 10 DIC. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 570 R

5 DIC 2012

Allegato A

REGIONE LAZIO
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza

Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi regionali "Per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura". Legge Regionale 24 agosto 2001, n. 23.

1. Finalità degli interventi:

Gli interventi di cui al presente avviso mirano a consentire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali e promuovere interventi di solidarietà volti a prevenire e combattere il fenomeno dell'usura.

2. Ambiti territoriali e aree tematiche

Gli interventi finanziabili sono riconducibili alla tipologia di cui all'art. 3, comma 3 e dovranno essere realizzati nell'ambito del territorio della regione Lazio;

3. Soggetti destinatari delle risorse finanziarie:

Possono presentare domanda di ammissione al contributo rientranti nelle tipologie degli interventi di cui - l'art. 4 comma 1 lettera b) comma 2 lettera b)

I summenzionati soggetti devono avere pena esclusione:

- sede legale nel territorio della Regione Lazio dal 1/1/2010.;
- previsto nei propri statuti la possibilità di effettuare gli interventi di cui all'art. 3 della L.R. 23/01.

4. Termini di presentazione delle domande di contributo.


I soggetti di cui al punto 3. dovranno presentare apposita istanza entro e non oltre le ore 14,00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio di un apposito Avviso pubblico. I predetti soggetti potranno presentare un solo progetto.

5 Criteri di valutazione dei progetti:

Le richieste di contributo saranno valutate da una Commissione tecnica che redigerà una apposita graduatoria sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Congruità del progetto con le finalità della LR 23/2001 e dell'Avviso pubblico	30
Interventi diretti a sostenere le vittime e/o potenziali vittime	30
Esperienza nel settore in termini (anni di attività)	15
Attività espletata in tema di prevenzione e contrasto al fenomeno usura	15
Iscrizioni albo Prefettizio e inserimento nell'elenco tenuto dal MEF	10

6. Entità del contributo



Ai soggetti che risulteranno vincitori verrà concesso un contributo massimo di euro 10.000,00.

7. Modalità di erogazione dei finanziamenti:

I provvedimenti di erogazione dei finanziamenti, saranno adottati dalla Direzione Regionale Enti Locali - Sicurezza nei limiti della disponibilità di bilancio secondo le seguenti modalità:

- il 60% del contributo sarà concesso a seguito di formale accettazione da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- l'ulteriore 40%, a titolo di saldo, a seguito della presentazione del rendiconto, corredato della documentazione analitica dei costi sostenuti nonché dei relativi documenti giustificativi di spesa quietanzati e da una relazione finale concernente l'attività realizzata.



9